

Regolamento mercato di riparazione invernale

Il mercato di riparazione invernale si terrà la prima settimana utile successiva alla fine del mercato invernale in modo da chiudere tutti gli affari in corso in entrata e in uscita nel campionato di Serie A, dalla prima settimana di Febbraio 2016 (o comunque dalla prima data utile della fine del calcio mercato, che normalmente cade il 31 Gennaio, a meno che questa non cada proprio nel bel mezzo di una giornata di Serie A) saranno schierabili infatti nuovi calciatori provenienti da altri campionati e altri dalla Serie A verranno ceduti ad altri campionati minori o Esteri. Sarà inoltre possibile acquistare calciatori che non sono stati comprati durante il mercato estivo e operare scambi fra società della Lega Fantamar.

1a FASE: scambi possibili fra Presidenti di diverse società della Lega Fantamar. Esempio: io chiedo a Paschina, in via privata, non necessariamente il giorno del mercato, di cedermi un suo giocatore. Paschina è disposto a cedermelo o non cedermelo. Se non me lo cede ciccia, accabbau lo scambio. Se decide di cedermelo invece ci sono tre possibilità:

- 1) gli faccio un'offerta economica in base ai soldi (crediti residui);
- 2) gli propongo uno scambio con un mio calciatore senza soldi (crediti residui);
- 3) gli propongo uno scambio con un mio calciatore + soldi (crediti residui).

Nel caso in cui lo scambio avvenga senza transazione di denaro la cosa va semplicemente comunicata all'amministratore Simone Muscas e lo scambio diventerà operativo appena verrà fatto il mercato invernale. Nel caso in cui avvengano transazioni di denaro bisognerà invece comunicare al sottoscritto oltre al calciatore comprato o scambiato anche la quantità di denaro spesa, in modo che questa venga sottratta dalle disponibilità economiche residue della squadra che ha acquistato un determinato calciatore.

Prima dell'inizio del mercato (meglio qualche ora prima) le transazioni private devono essere rese pubbliche. Ogni Presidente deve comunicare all'Amministratore Muscas quanto segue:

- 1) Se sono stati effettuati scambi fra Presidenti e, in caso vi siano stati, di che natura sono stati: calciatore - calciatore; calciatore - soldi; calciatore - soldi/calciatore; calciatore/soldi - calciatore/soldi.
- 2) Se sono avvenuti scambi che hanno presupposto lo scambio di crediti occorre comunicare a quanto ammontano questi crediti. Es: Paschina compra Baggio di proprietà di Ibba per 25 crediti. Paschina dovrà comunicare all'amministratore Muscas che è avvenuta una transazione di denaro fra lo stesso Paschina ed Ibba per una cifra uguale 25 crediti. Muscas provvederà ad aggiornare il residuo crediti: verranno scalati dal monte crediti residui di Paschina 25 crediti che ovviamente saranno aggiunti al monte crediti di Ibba.
- 3) Terminate queste operazioni, che dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** essere portate a termine prima dell'inizio del mercato di riparazione, si espone la lista dei crediti residui definitivi per ciascun Presidente e si può passare alle operazioni di mercato.

A questo punto inizia il mercato. La situazione ideale sarebbe un incontro fisico di tutti e otto i partecipanti con l'aiuto della tecnologia. Qualora ciò non fosse possibile si ricorrerà alla tecnologia spinta con Facebook e WhatsApp.

Ogni Presidente, prima della seduta di mercato, dovrà comunicare all'amministratore Muscas di quali giocatori ha intenzione di liberarsi ovvero restituire alla Lega Fantamar. C'è un limite numerico a questo numero di giocatori; ogni presidente non potrà, anche volendolo o necessitandolo, liberarsi di tutti e 25 i calciatori in rosa. Ci si può liberare di un **MASSIMO** di 13 giocatori suddivisi ruolo per ruolo (3 portieri + 4 difensori + 4 centrocampisti + 3 attaccanti). Non vengono inclusi in quest'elenco di giocatori cedibili per cui un Presidente è costretto a non poter più schierare per ragioni di mercato (unico esempio possibile un giocatore a gennaio viene ceduto all'Estero o in campionato minore, vedi Fernando Torres lo scorso anno ceduto a gennaio). Questi giocatori vanno quindi a sommarsi alle 13 possibili cessioni massime consentite.

Giocatore ceduto all'Estero o in Serie minore italiana: per un calciatore che, nel corso del campionato, viene ceduto all'Estero o in una serie minore (non vale questo principio per i fuori rosa, a meno che non avvenga una rescissione del contratto con il calciatore che rimane "disoccupato" [sciadau] che deve necessariamente avvenire entro e non oltre il giorno precedente alla mezzanotte del giorno dell'asta) verrà risarcito dalla Lega con un numero di crediti esattamente uguale a quelli pagati per averlo. Per esempio se Ibba durante la prima sessione di mercato ha pagato 120 crediti Ravanelli, gli verranno corrisposti nuovamente 120 crediti. Ricordiamo che se Ravanelli dovesse essere ceduto il 2 gennaio bisogna avere pazienza ad aspettare al giorno del mercato che per forza di cosa avverrà presumibilmente dopo il 31 gennaio, quando tutte le operazioni di mercato della Serie A saranno concluse. Sino a tale data Ravanelli continuerà ad essere un giocatore della rosa.

Calciatore di cui ci si vuole liberare, ma che resta nella Serie A: in questo caso i crediti restituiti saranno la metà a quanto effettivamente si è speso, indipendentemente della quotazione della Gazzetta dello Sport. ES. Il Presidente Ibba vuole disfarsi di un calciatore della sua rosa ritenuto inutile. In questo caso il Presidente Ibba, non avendo ricevuto offerte per quel calciatore da nessuno degli altri Presidenti della Lega Fantamar, lo cede nuovamente alla Lega. Quel calciatore gli sarà risarcito dalla Lega con un numero di crediti dimezzati + 1 rispetto a quanto lo ha pagato effettivamente. Per esempio se Ibba vuole disfarsi di Van Basten e Van Basten lo ha pagato 80 (oltre il suo valore di Gazzetta), gli verranno corrisposti 40 crediti + 1 ovvero 41. In caso di valore dispari, la metà verrà arrotondata per eccesso. esempio: valore calciatore 5 crediti . La metà è 2,5 + 1. I crediti corrisposti sarebbero quindi 3,5, che vengono arrotondati a 3. Nel caso in cui il valore speso sia stato 1 credito verrà corrisposto 1 credito.

Dopo aver definito questa regole si può passare al mercato. Dovrà essere comunicata all'Amministratore Muscas i giocatori da cedere e lo stesso Amministratore comunicherà il credito residuo ad ogni Presidente che determinerà il budget per poter operare nel mercato invernale. MOLTO IMPORTANTE. È possibile mettere all'asta anche giocatori precedentemente scambiati con altri Presidenti nella fase scambi privati, quindi nella fase antecedente all'inizio del mercato. Una volta iniziato il mercato non è più possibile più operare con scambi privati.

L'asta si articolerà secondo il seguente criterio:

1a FASE: a busta chiusa senza tener conto delle quotazioni della Gazzetta; si parte dal rilancio con il minimo di puntata a 1 credito.

2a FASE: aste private fra i due o più Presidenti che hanno offerto la medesima cifra per lo stesso giocatore. Il rilancio deve avvenire almeno dalla cifra + 1 credito rispetto a quella messa in busta (es. se si è offerto 3 crediti, si inizia a rilanciare almeno da 4 crediti). Inizia il rilancio il Presidente che ha più calciatori da comprare. In seconda battuta, qualora il numero dei giocatori da comprare sia lo stesso, parte il Presidente con il maggior numero di crediti da spendere, in caso di ulteriore parità, quel Presidente che ha la propria squadra messa peggio in classifica.

3a FASE: infine, per colmare i buchi non riempiti in busta, si procede ad una normale asta sui giocatori residui della lista, senza tener conto delle quotazioni. Inizia il rilancio il Presidente che ha più calciatori da comprare. In seconda battuta accordo fra i due, qualora il numero dei giocatori da comprare sia lo stesso, parte il Presidente con il maggior numero di crediti da spendere, in caso di ulteriore parità, inizierà quel Presidente che ha la propria squadra messa peggio in classifica.

In Fede(z)

L'amministratore

Simone Muscas